

Il lungo conflitto afghano: dal regime talebano all'emirato islamico

Oggi nel mondo si contano più di cinquantasei conflitti, molti dei quali, seppur di notevole rilevanza e drammaticità, non fanno notizia a livello mediatico. Tra questi vi è quello afghano, le cui vicende non sono state portate alla luce con degna attenzione e perciò non sono conosciute. Per questo ci è parso interessante e doveroso trattare di questo tema.

In primo luogo è essenziale comprendere cosa è effettivamente accaduto negli anni passati, per giungere alla situazione attuale. In secondo luogo vorremmo approfondire, con le prossime uscite, l'aspetto umano, soffermandoci sulle testimonianze e i racconti riportati da Farhad Bitani.

1. Il Regime Talebano

I talebani conquistarono Kabul nel 1996 instaurando un regime autoritario in cui il potere era concentrato nelle mani di Mullah Omar, caratterizzato da una forte repressione e una grande ingerenza religiosa. Il governo si basava sull'applicazione della Sharia¹⁵ e per far sì che la legge islamica fosse rispettata era fondamentale il ruolo della polizia religiosa¹⁶. Era vietata qualsiasi forma di intrattenimento, alle donne vennero soppressi moltissimi diritti, si instaurarono scuole di stampo fortemente islamico e l'economia si indebolì ulteriormente, rimanendo arretrata, povera e basata essenzialmente sul commercio dell'oppio. Nonostante ciò nacquero delle forme di resistenza, la popolazione non rimase del tutto passiva; per esempio tramite proteste compiute dalle donne e la nascita di scuole clandestine.

A. Pellegrini De Luca, *L'ultima volta che governarono i talebani*, il Post, 22 agosto 2021

“Ai ladri verranno amputati mani e piedi, gli adulteri verranno ammazzati a sassate e chi beve alcol sarà frustato. Fu questo l'annuncio trasmesso il 28 settembre del 1996, il giorno dopo la presa di Kabul da parte dei talebani, da Radio Kabul, la principale emittente radiofonica dell'Afghanistan: Radio Kabul cambiò poi nome in Radio Sharia, con riferimento alla sharia, la “legge islamica”, che i talebani imposero nella sua forma più radicale”.¹⁷

2. L'illusione afghana: l'intervento dell'America

Tramite l'invasione americana avvenuta nel 2001, la cui causa scatenante fu l'attentato alle Torri Gemelle (il cui principale artefice fu Osama Bin Laden, leader di Al-Qaeda¹⁸) gli Stati Uniti miravano a eliminare il terrorismo, instaurare la democrazia e garantire i diritti fondamentali dei cittadini. Sotto il controllo degli USA vennero raggiunti progressi significativi, principalmente nelle aree urbane, ma non in quelle montuose e rurali. Nonostante i massicci investimenti economici e la prolungata permanenza sul territorio, i risultati attesi dall'Occidente non furono raggiunti e lo stato rimase debole

¹⁵ Legge sacra dell'Islam, basata principalmente sul Corano e sulla Sunna o consuetudine, che raccoglie norme di diverso carattere (culto, obblighi rituali, di natura politica e giuridica).

¹⁶ Corpo di polizia che impone l'osservanza delle norme e dei precetti di una specifica religione.

¹⁷ <https://www.ilpost.it/2021/08/22/vita-talebani-regime-anni-novanta/>

¹⁸ Organizzazione terroristica fondata sul finire degli anni Ottanta del XX secolo e responsabile di molteplici attentati terroristici contro obiettivi civili.

e fragile. Per questo i talebani, poco dopo la ritirata americana nel 2021, riacquistarono il controllo totale del paese, smantellando il governo e l'esercito afgano.

A. Hoseiny, *I talebani si riprendono l'Afghanistan*, Mondopoli, 10 ottobre 2021

“Ma non mi hanno stupito le scene di disperazione della gente che si aggrappava agli aerei che decollavano per scappare, nel momento in cui la comunità internazionale li stava abbandonando. In questi ultimi anni, senza il risalto mediatico, altrettante migliaia di afgani, soprattutto giovani e minori, lasciavano il Paese rischiando la vita aggrappati sotto gli assi dei Tir per giungere in Europa, per sfuggire alla guerra, ai bombardamenti, ma anche all'avanzata talebana, che seminava terrore e morte con attacchi nelle strade, nelle scuole, negli ospedali, nelle moschee”.¹⁹

Qui di seguito trovate un articolo con tutta la successione degli eventi:

<https://www.ilpost.it/2021/08/17/cronologia-intervento-stati-uniti-afghanistan/>

Perché l'esercito afgano è collassato così rapidamente:

<https://www.ilpost.it/2021/08/16/esercito-afghanistan-arreso/>

3. L'Emirato Islamico

Nel 2021, il collasso della Repubblica Islamica di Afghanistan ha lasciato spazio all'istituzione dell'Emirato Islamico d'Afghanistan, con la presa del potere dei Talebani. Il ritorno al potere del regime talebano e il conseguente e definitivo taglio degli aiuti finanziari da parte degli stati Occidentali, in particolare degli USA, hanno causato una crisi umanitaria per la popolazione afgana.

G. Battiston, *Quattro anni di Emirato islamico d'Afghanistan: un bilancio*, ISPI, 14 ago 2025

“Gli Stati Uniti ridisegnano l'intero ecosistema umanitario, ponendo fine agli aiuti finanziari, con conseguenze deleterie per la popolazione che sconta una gravissima crisi umanitaria, aggravata dai deficit di un sistema economico con segnali di ripresa a livello macroeconomico, ma incapace di redistribuire ricchezza e ridurre le disuguaglianze, gravato dal blocco delle riserve della Banca centrale, dalla mancanza di liquidità e dall'isolamento del sistema bancario.”²⁰

Con l'uscita del paese dalla sfera di influenza americana, la Federazione russa ha prontamente intrecciato accordi con il governo talebano, fino al riconoscimento ufficiale avvenuto nell'estate del 2025. Attraverso questo riconoscimento il governo Russo ha aperto la strada a una strategica cooperazione bilaterale fra i due Paesi.

G. Battiston, *Quattro anni di Emirato islamico d'Afghanistan: un bilancio*, ISPI, 14 ago 2025

“Secondo il comunicato del ministero degli Esteri russo, l'atto di riconoscimento ufficiale del governo dell'Emirato islamico dell'Afghanistan darà impulso allo sviluppo di una produttiva cooperazione bilaterale tra i nostri Paesi in vari campi”.

Il regime talebano ha segnato e segna tutt'oggi la vita della popolazione, in particolare unendo la religione all'ordinamento politico e legislativo: i casi legali vengono interpretati secondo la Sharia, scritta in una lingua, l'arabo classico, che nel paese quasi nessuno riesce a comprendere. Gli Afgani

¹⁹ <https://www.mondopoli.it/2021/10/10/i-talebani-si-riprendono-lafghanistan/>

²⁰ <https://www.ispionline.it/it/pubblicazione/quattro-anni-di-emirato-islamico-dafghanistan-un-bilancio-215816>

per questo motivo, difficilmente sono in grado di comprendere le decisioni prese dai tribunali e le motivazioni che vengono loro date, e sono costretti ad obbedire senza conoscere. Il principale strumento di potere che viene sfruttato dal regime è costringere la popolazione all'ignoranza, a non sapere e non conoscere, in un'obbedienza inconsapevole. Le donne, soprattutto giovani, sono tra le più colpite: escluse dall'istruzione, dal lavoro e dalla vita pubblica, private di diritti fondamentali.

S. Losito, *Afghanistan: ti tagli la barba e non vai in moschea? Polizia morale e vai in galera*, InsideOver, 20 ottobre 2024

“Tutte le regole che finora sono state imposte sono indicative del grande obiettivo dei talebani di far rispettare la loro versione della legge islamica in ogni aspetto della vita afghana, purificando il popolo dalle influenze occidentali.”²¹

Conclusione

Leggendo gli articoli si può intuire che dopo vent'anni di dominio americano il paese sia tornato alla situazione precedente, sotto il governo talebano. È impressionante che ancora oggi esistano governi che in nome della religione reprimono i diritti fondamentali. Cosa significa vivere in un regime come quello talebano? Come è possibile che alcune persone, nonostante la gravità della situazione, riescano a ribellarsi? Cosa li spinge a farlo? È quello che approfondiremo nelle prossime uscite.

²¹ <https://it.insideover.com/societa/afghanistan-ti-tagli-la-barba-e-non-vai-in-moschea-polizia-morale-e-via-in-galera.html>